

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).  
Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”.  
Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*”.  
Investimento 1.1 “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*”.  
**Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Casal Velino già Località Omignano Scalo.**  
**CUP: F91B22000390001.**

## Determina n. 8 - Affidamento incarico Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico.

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giusta nomina prot. n. 21907 del 29 agosto 2023

**U**  
CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0001164/2024 del 13/05/2024  
Firmatario: Giovanna Ferro

VISTI:

- a) l’Avviso M2 C.1. II.1 Linea d’Intervento C “*Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili*” per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all’ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell’ambito del PNRR, Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- b) la proposta progettuale dell’Ente Idrico Campano MTE11C\_00000465 “*Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo*” CUP: F91B22000390001, di importo complessivo pari a € 6.500.000,00;
- c) il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 di ammissione a finanziamento della proposta di cui al punto precedente;
- d) l’Atto d’Obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per il progetto “*Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo*” CUP: F91B22000390001, sottoscritto digitalmente in data 28 febbraio 2023;
- e) la Convenzione per disciplinare la realizzazione dell’intervento denominato “*Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo*”, sottoscritta in data 26 luglio 2023 tra l’Ente Idrico Campano, in qualità di Soggetto Destinatario/Attuatore dell’intervento, e Consac Gestioni Idriche S.p.a., in qualità di Soggetto Attuatore delegato in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Distrettuale SELE;
- f) la richiesta all’Ente Idrico Campano della scrivente Società, con nota prot. n. 28496 del 03 ottobre 2023, di nulla osta alla modifica della localizzazione dell’area di intervento, rappresentando criticità superabili delocalizzando l’iniziale area individuata per la realizzazione dell’intervento censita al N.C.T. del Comune di Omignano (SA) al Foglio 7 Particelle 876 e 877 alla nuova area censita al N.C.T. del Comune di Casal Velino al Foglio 7 Particella n. 403;
- g) la nota prot. n. 23458 del 08 novembre 2023, con la quale l’Ente Idrico Campano, ritenendo accoglibile la succitata proposta in quanto conforme ai criteri forniti dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile con la nota

- prot. 104493 del 27 giugno 2023, ha formulato al MASE Dipartimento Sviluppo Sostenibile ed al Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR, specifica richiesta di modifica progettuale per diversa localizzazione del sito di realizzazione dell'impianto;
- h) la nota prot. n. 205358 del 14 dicembre 2023 con la quale il MASE Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha riscontrato la richiesta di delocalizzazione dell'impianto di essiccamento dei fanghi di depurazione dall'originaria area sita nel comune di Omignano (SA) alla nuova area ubicata nel Comune di Casal Velino (SA), autorizzando la suddetta variazione;
  - i) la Convenzione tra l'Ente Idrico Campano in qualità di Soggetto Destinatario/Attuatore dell'intervento, e Consac Gestioni Idriche S.p.a., in qualità di Soggetto Realizzatore delegato, adeguata in data 21 dicembre 2023 al fine di recepire le nuove indicazioni fornite dal MASE per la redazione della stessa e di aggiornare la localizzazione del variato sito di realizzazione dell'intervento;
  - j) la nota prot. n. 27441 del 22 dicembre 2023 con la quale l'Ente Idrico Campano, nell'evadere la richiesta prot. n. 205358 del 14 dicembre 2023 del MASE Dipartimento Sviluppo Sostenibile, ha trasmesso l'attestazione per la variazione del sito di intervento e la scheda della proposta con l'aggiornamento del Quadro Economico alla luce della correzione di refusi;
  - k) la nota prot. n. 30047 del 16 febbraio 2024 con la quale il MASE Dipartimento Sviluppo Sostenibile, fermo restando il valore del contributo concesso con Decreto Dipartimentale n. 23 del 20 gennaio 2023, pari a € 6.500.000,00, ha approvato la variazione del Quadro Economico della proposta MTE11C\_00000465, presentata dall'Ente Idrico Campano con nota prot. 27441 del 22 dicembre 2023;
  - l) il D. Lgs n. 36/2023, e in particolare l'art. 225, comma 8, ai sensi del quale *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC [...], si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;
  - m) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

#### CONSIDERATO CHE:

- a) il Progetto Definitivo prevede la riqualificazione del sistema di trattamento dei fanghi provenienti dai depuratori di maggiore potenzialità, in termini di Abitanti Equivalenti, gestiti da Consac Gestioni Idriche S.p.a., mediante l'implementazione di un sistema di bioessiccamento che consente di ridurre significativamente il tenore di acqua;
- b) la scrivente RUP, con nota prot. n. 295 del 06 febbraio 2024, ha trasmesso alla UOD 50.17.09 *“Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti”* Settore Provinciale di Salerno la documentazione per la realizzazione e la gestione dell'essiccatore dei fanghi di depurazione ai sensi dell'art. 208 e seguenti del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- c) la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 10932 del 03 maggio 2024, ha effettuato una richiesta di integrazioni alla scrivente Società per la tutela archeologica, ovvero la Relazione di *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023, redatta attraverso l'applicativo Template GIS e secondo le modalità indicate nell'allegato 1 al DPCM 14 febbraio 2022 rubricato come “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati. ...”*;
- d) occorre riscontrare in tempi celeri la succitata richiesta di integrazioni;
- e) la Società Consac Gestioni Idriche S.p.A. non è dotata, al suo interno, di Archeologi e occorre procedere con un affidamento a tecnici esterni;

VISTO CHE per l'affidamento del servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, Consac Gestioni Idriche S.p.a. si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale <https://consac.acquistitelematici.it/>;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'importo del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- b) dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- c) trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Società può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- d) l'art. 50 comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 consente *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- e) l'art. 51, comma 1, lett. a, punto 2.1, del D.L. 77/2021 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a € 139.000,00, si può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori Economici;

VERIFICATO che l'ammontare del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio suddetto, determinato facendo riferimento ai criteri fissati dal D.M. del 17 giugno 2016 nonché alla tariffa professionale dei professionisti archeologi, è inferiore alla soglia di € 140.000,00;

DATO ATTO CHE:

- a) la **dott.ssa Grazia Correale**, C.F.: CRRGRZ91H43L628K e P. IVA: 05970280656, iscritta nell'Albo degli Operatori Economici accreditati sulla piattaforma telematica della Società, nella categoria *“Fornitori Beni o Servizi”*, con studio in Ascea (SA), in via XXIV Maggio 18, è abilitata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e ha esperienza nella redazione di relazioni di verifica preventiva dell'interesse archeologico, nonché nelle attività di assistenza archeologica e scavo archeologico, come si evince dal CV caricato in piattaforma all'atto dell'iscrizione;
- b) sono state acquisite, sulla piattaforma telematica della Società, all'Albo degli Operatori Economici, le dichiarazioni sostitutive sottoscritte dalla suddetta professionista incaricata in fase di accreditamento e relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;
- c) la suindicata professionista ha le competenze tecnico-professionali necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico *de quo*;
- d) la suindicata professionista ha manifestato disponibilità all'espletamento in urgenza dell'attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e redazione della relativa relazione relativamente all'intervento in oggetto;
- e) la scrivente RUP, con nota prot. n. 1090 del 06 maggio 2024, ha effettuato una richiesta di un preventivo di spesa per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, relativamente all'intervento in oggetto;
- f) l'archeologa Grazia Correale, in data 08 maggio 2024, ha riscontrato la succitata richiesta, a mezzo PEC, richiedendo per il servizio *de quo* € 1.800,00 (Euro milleottocento,00) al netto del contributo previdenziale del 4% ai sensi della Legge 335/1995;

PRECISATO CHE:

- a) l'offerta della dott.ssa Grazia Correale risulta congrua;
- a) per l'incarico di redazione della Relazione Archeologica di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi della normativa vigente, sarà acquisito il CIG mediante la piattaforma certificata AGID Consac Acquisti Telematici per l'interoperabilità con la PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) attraverso l'applicazione integrata ANAC Connector, secondo quanto previsto dal D. Lgs 36/2023 sia ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- b) il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, tramite piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it/>, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023;
- c) le clausole negoziali essenziali saranno contenute nella lettera commerciale di affidamento dell'incarico;
- d) la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs n. 36/2023 e dalla normativa di settore;
- e) il Quadro Economico del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento "*Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Casal Velino già Località Omignano Scalo*" CUP F91B22000390001 prevede le voci "*b.2 Rilievi, accertamenti e indagini*" e "*b.6 Spese tecniche*";
- f) è necessario procedere con sollecitudine;

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- il D. Lgs 36/2013;
- il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per le parti in vigore;
- il D.L. 77/2021 che ha modificato il D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020);
- la Convenzione tra l'Ente Idrico Campano e il Soggetto Gestore Consac Gestioni Idriche S.p.a.;
- le disposizioni aziendali e la sussistenza della piattaforma telematica della Società e del relativo Albo degli Operatori Economici;

**D E T E R M I N A**

1. di **richiamare** quanto riportato in narrativa come parte integrante e sostanziale della presente Determina;
2. di **affidare** alla **dott.ssa Grazia Correale**, C.F.: CRRGRZ91H43L628K e P. IVA: 05970280656, iscritta nell'Albo degli Operatori Economici accreditati sulla piattaforma telematica della Società, nella categoria "*Fornitori Beni o Servizi*", con studio in Ascea (SA), in via XXIV Maggio 18, l'incarico di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico con predisposizione e redazione della relativa Relazione, che rappresenta un elaborato del Progetto Definitivo dell'intervento "*Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Casal Velino già Località Omignano Scalo*" - CUP: F91B22000390001", ai sensi dell'art. 41 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € **1.800,00** (Euro milleottocento,00) **esclusi oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge se dovuta**;
3. di **avviare** la procedura per il conferimento dell'incarico professionale esterno relativamente ai compiti meglio indicati in premessa, mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, tramite la piattaforma telematica <https://consac.acquistitelematici.it/>;
4. di **precisare** che sarà acquisito il CIG mediante la piattaforma certificata AGID Consac Acquisti Telematici per l'interoperabilità con la PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) attraverso l'applicazione integrata ANAC Connector, secondo quanto previsto dal D. Lgs 36/2023 sia ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

5. di **provvedere**, ai sensi degli artt. 29 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e 31 del D. Lgs 97/2016, alla pubblicazione della presente determina sulla piattaforma telematica <https://consac.portaletrasparenza.net/> nella Sezione relativa all'intervento *de quo*;
6. di **liquidare** il compenso stabilito solo in seguito alla prestazione resa e, comunque, successivamente all'accredito delle somme da parte dell'Ente Idrico Campano sul conto corrente dedicato del Soggetto Attuatore dell'intervento;
7. di **trasmettere** la presente Determina per opportuna conoscenza e/o per quanto di competenza:
  - alla Direzione Generale di Consac Gestioni Idriche S.p.a.;
  - alla Struttura Procurement di Consac Gestioni Idriche S.p.A. per la verifica sul possesso dei requisiti autodichiarati dalla professionista incaricata;
  - alla Struttura Affari Generali di Consac Gestioni Idriche S.p.A.;
  - alla Struttura Gestione tecnico-operativa Fognatura e Depurazione di Consac Gestioni Idriche S.p.a.;
  - alla professionista incaricata della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico dell'intervento *de quo*, all'indirizzo PEC [grazia.correale@pec.it](mailto:grazia.correale@pec.it).

Vallo della Lucania, 13 maggio 2024

Il RUP

ing. **Giovanna Ferro**

*(atto firmato digitalmente)*